REAL ✕ LIFE

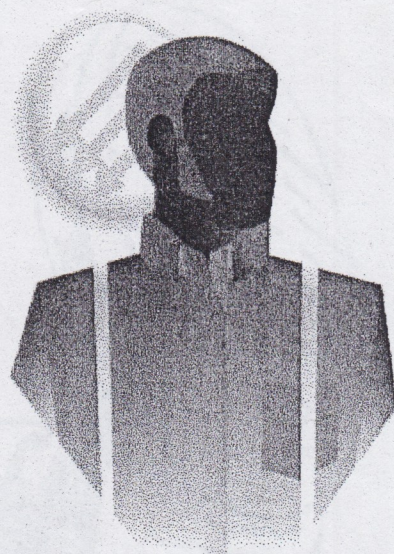
ZINE FOR SKINHEADS * PUNKS * HERBERTS * & REAL KIDS

N° - 3

NOVEMBRE 2003

WE'RE COMING BACK !!

Rieccoci dopo quasi un anno con questo nuovo numero di Real Life. In questo periodo di assenza abbiamo potuto notare come la scena è cambiata, sia a livello di presenze che a livello di iniziative.
Per quanto la buona volontà non sia mancata, come per esempio le varie assemblee di ricostruzione della S.H.A.R.P. , ai concerti si vedono sempre le stesse facce e purtroppo sembra smarrito quell'entusiasmo che sembrava rinascere a cavallo tra la fine degli anni 90' e l'inizio del 2000. Molte realtà sembrano essersi autoghettizzate nel loro ambito locale, e ci dispiace rivedere tanti nostri amici solamente quando c'è un gig o un raduno nella loro stessa città. A cosa è dovuto tutto questo? Mettiamoci lo scioglimento di alcune bands che sono state poi quelle trainanti. Mettiamoci anche il fatto che di posti dove organizzare qualcosa ce n'erano di più fino a poco tempo fa (ad esempio il Veneto).
L'unica nota positiva che sembrava aver riportato sotto al palco kids vecchi e nuovi sembrava essere stata la reunion di Steno e i suoi Laida Bologna Band. Per il resto, è il deserto più totale e speriamo che sia solo un periodo di appannamento. La realtà è che pochi (come dargli torto?) si farebbero km per vedersi gruppi visti e rivisti nemmeno paragonabili, con tutta la buona volontà, a quelli che calcavano i palchi fino a pochi anni fa. E allora che fare? Prima di tutto si deve cercare di unire le nostre forze. L'ideale sarebbe creare una rete di contatti per poter lavorare meglio assieme. Ad esempio se noi di Reggio Emilia e Parma decidiamo di organizzare un concerto, possiamo sbatterci per il posto e contemporaneamente chiedere una mano a quelli di Cremona per contattare le bands e a quelli di un'altra città per aiutarci a pubblicizzare la cosa. Un altro punto importante è che le date non si devono accavallare, per non correre il rischio di avere magari tre concerti in una sera in tre città diverse e poi più niente per un mese. Affinché si cresca, più che puntare sulle bands di casa nostra (quello è scontato) bisognerebbe cercare di sfruttare le enormi potenzialità di cui gode il panorama europeo internazionale, trattandosi comunque di bands di strada che non chiederebbero certo l'ira di dio per venire a suonare da noi. Di nomi anche di un certo rilievo ce ne sarebbero tanti, senza il bisogno di andare a pescare le solite vecchie glorie (Business, Angelic Upstarts....).

La scena europea attuale ci offre infatti vagonate di gruppi, emergenti e non, che meritano sicuramente di avere uno spazio anche dalle nostre parti. Secondo noi la gente ai concerti ce la porti così. NON SI SCAPPA!!!
Questa fanzine uscirà in concomitanza con il raduno RASH di Milano. Real life appoggia sicuramente la nascita della RASH essendo la maggior parte dei suoi membri schierata a sinistra. L'importante è che tra le varie "correnti" che compongono il movimento skinheads, nessuna di queste si culli nella convinzione di essere l'unica porta bandiera di quello stesso movimento, ma che insieme queste realtà collaborino e convivano, pur avendo scopi diversi. **Si alle differenze, no alle divisioni!**
Con questo articolo abbiamo semplicemente esposto le nostre idee e le nostre proposte, che speriamo si trasformino in azioni!

TRATTO DA ROCKERILLA N°63 NOVEMBRE 1985

INTERVISTA

di TIZIANO W.C.K

Dietro ai Nabat si cela una tra le prime e più attive label indipendenti del nostro paese, la CAS Records. L'attività riguarda sia la produzione di dischi che l'organizzazione di concerti. Questo offre (non solo alle bande della CAS) l'opportunità di proporsi, nonostante problemi e incomprensioni che molti di voi conoscono perfettamente. Esiste in seno ai Nabat la ferma volontà di percorrere nuove strade. Un occhio al passato per non dimenticare certe lezioni e il coraggio di sfatare stolti luoghi comuni coinvolgono Steno e compagnia nella ricerca di un ruolo inedito per una skinhead band (e badate bene, non Oi!), una skinhead band originale e popolare, che tralasci settarismi e scontrosità di classe, una skinhead band per tutti!!! La gestione assolutamente artigianale della CAS sta dando i suoi frutti, in Europa e in America i Nabat si sono ritagliati un loro spazio, magari altri gruppi più fortunati hanno avuto un ascesa più veloce, ma loro non hanno mai aspirato ad un sucesso eclatante; anche in ciò risiede un po' l'essenza per comprenderli. Arrivano sempre richieste per gigs all'estero, ma loro hanno quasi un'atteggiamento di umiltà, si sentono un po' confusi dalle recensioni e lettere dei fans che li vogliono. I Nabat lavorano e per suonare devono aspettare il sabato e il più delle volte chiedono solo le spese per compenso. Siamo fortunati, in Italia abbiamo una grande, vera, band!

ALLORA! CHE DITE DELL'INTERESSE CHE SPECIE L'EUROPA VI HA RISERVATO ULTIMAMENTE?

STENO: Siamo molto contenti di come ci stanno andando le cose, pare che siamo un gruppo abbastanza seguito e questo ci riempie di enorme soddisfazione. Anche se devo dire che delle volte gli stranieri tendono a fare un po' di confusione; in U.S.A. <<Maximum R'n'R>> si è dichiarato entusiasta della compilazione francese <<Chaos en Europe>> dove c'è un nostro pezzo, che a parte alcuni episodi non ci ha molto impressionato, al contrario invece sono rimasti delusi dalla nostra comp. LP <<Quelli>>.

D: DOPO IL CONCERTO DELLO SCORSO MARZO A GINEVRA NON AVETE PIÙ SUONATO ALL'ESTERO? È SEMPRE PER PROBLEMI DI LAVORO CHE TENDETE A RIFIUTARE TOURS ?

R: No, non necessariamente, chiaro che lavoriamo tutti e questo comporta dei limiti, in ogni modo gli altri tours che ci sono stati proposti sono saltati per problemi di ordine tecnico, anche se al momento stiamo trattando con gli Yugoslavi U.B.R. per una serie di future date.

ANCHE IN ITALIA COMUNQUE AVETE DIRADATO LE VOSTRE ESIBIZIONI, MI DICEVI PIÙ CHE ALTRO PERCHÉ STATE PROVANDO NUOVO MATERIALE PER IL PRIMO L.P.?

R: Si per il momento siamo in sala di registrazione, impegnati nella realizzazione del nuovo disco a cui teniamo particolarmente. Disporremo di una strumentazione allargata a fiati e tastiere. Abbiamo deciso di migliorarci sotto il profilo strettamente musicale, sentirete un grandioso pezzo reggae <<Martò>>, del

nostro vecchio repertorio, che verra ristrutturato. A proposito, forse non tutti conoscono la storia di Martò: prende spunto da due bands bolognesi degli anni '60, i Jaguar che poi sarebbero diventati i Pooh e i Judas, Martò era il cantante dei Judas che rappresentavano l'ala rockers, mentre i Jaguar erano l'ala dolce come d'altronde fa intendere la fine che hanno fatto, se vogliamo era una dualità conflittuale come tra Beatles/Rolling. Il fatto curioso è che dopo la loro separazione all'inizio degli anni '70 con Martò protagonista di un Sanremo con la versione italiana di <<Hey Joe>> di Jimi Hendrix, si riformarono nel '77 arrabbiatissimi, ed incisero un L.P. dal titolo <<PUNK>> (tra l'altro bellissimo) di rock'n'roll tirato. Tutto finì l'anno dopo in seguito alla morte di Martò per incidente stradale. Negli anni '60 si conquistarono una larga notorietà suonando nei dancing. Esistono copie del <<Resto del Carlino>> che parlano di concerti che fecero scalpore per l'irruenza del loro sound e per il pubblico, 500-600 persone, tanto per quei tempi. Bellissimo fu il rifiuto dei talent scout (tra cui Boncompagni). In cambio del contratto chiedevano l'abbandono dei loro atteggiamenti rivoltosi. Erano proprio del nostro quartiere S. Donato, e questa è una delle molteplici ragioni per cui ci sentiamo legati a loro.

D: LA RECENTE ENTRATA ALLA CHITARRA DI RED, ERA VERAMENTE CIÒ CHE I NABAT CERCAVANO DA TANTO TEMPO, NON TROVI ?

R: Si, in tutti i sensi, come persona e come strumentista, con Red ci troviamo in modo fantastico, perché si è saputo adattare alle esigenze del gruppo in maniera direi perfetta. C'è anche da tenere presente che è stato facilitato dalla nostra amicizia che risale ai tempi in cui lui militava nei Dioxina.

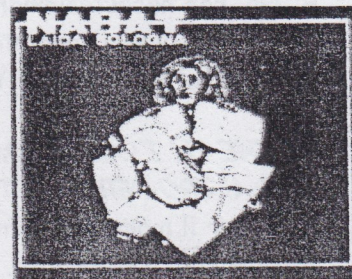
D: COME STA ANDANDO IL VOSTRO L.P. COMPILAZIONE <<QUELLI CHE URLANO ANCORA>> ? SI SONO AVVERTITE IN PROPOSITO POLEMICHE RIGUARDO PRESUNTI OBBLIGHI DI PARTECIPAZIONI CHE SECONDO ALCUNI NON SONO STATE RISPETTATE.

R: Il disco va abbastanza bene, siamo sulle 800 copie vendute, che se si considera la distribuzione militante è ottimo. Anche a noi sono giunte voci che rivendicavano una partecipazione, non si sa bene per quale motivo. Noi non ci sentiamo in obbligo verso nessuno. Abbiamo favorito gruppi che secondo noi sia per amicizia che per ragioni musicali ritenevamo meritevoli di rappresentare l'Oi! italiano piuttosto che altri, siamo molto speranzosi di essere riusciti a centrare l'obbiettivo di mettere a fuoco la realtà di chi vi suona.

D: VI SI VEDE AI CONCERTI PIÙ DISPARATI, DAI FUZZTONES, AI RAGE, DAI LORDS, AI NEW MODEL ARMY, AI GREEN ON RED. SOLO FAME DI LIVE SHOWS, OPPURE VI PIACE ASCOLTARE VARIE TENDENZE ?

R: Diciamo che ci piace avere un'idea completa del panorama attuale. Poi ai concerti si ha modo di fare incontri con gente che magari non vedi da tanto tempo. Tengo a fare osservare che le cose che più mi hanno impressionato sono stati i Rage, che purtroppo erano penalizzati da un'amplificazione indecente, e i Fuzztones, mostruosi! Hanno creato un'atmosfera incredibile in cui la gente si divertiva come raramente è dato di vedere.

D: CHE NE PENSATE DEL RECUPERO MUSICALE/SOCIALE OPERATO DAI REDSKINS, CHE ALCUNI S'INTERSTARDISCONO A CHIAMARE PELLEROSSA E NON RED-SKINS ?

R: A questo proposito voglio chiarire alcuni fatti: non sono d'accordo con chi nega ai Reds la loro vera identità, stanno facendo un'operazione che pochi negli ultimi anni hanno fatto; con l'handicap di essere un gruppo skin

sono arrivati ai primi posti delle charts inglesi, e questo facendo una musica non certo commerciale, rimanendo attaccati fermamente ai loro principi. I Redskins attuano un recupero intelligente rispolverando matrici Stax-Motown, adattando tesi che rispecchiano vita e problemi di mille ragazzi uguali a loro. Ma la cosa più importante è che hanno aperto un'alternativa seguita dai Red London, Burial e perché no anche da noi: siamo delle stesse idee, amiamo la verita.

D: LA VOSTRA POLITICA DI PRODUZIONE VI PORTERÀ IN FUTURO AD AIUTARE ALTRE BANDE DELLA PENISOLA ?

R: Certo! Il problema rimane sempre di natura economica, noi facciamo sempre dischi con i proventi dell'ultima produzione. Con i soldi di <<Scenderemo nelle Strade>> e di <<Laida Bologna>> metteremo in piedi il nostro L.P., poi se le cose andranno per il verso giusto, anche al riguardo della compilazione Oi! inglese << Oi! The Tightens Up>> a cui partecipiamo, prenderemo in considerazione altri gruppi oltre ai F.U.N. e Claxon di Roma che assieme a Not Moving, Four By Art e Cani, a mio giudizio sono tra quelli con la personalità più spiccata. Praticamente i singoli di Claxon e F.U.N dovevano essere antecedenti al nostro long playin, ma sono nate rogne in sala giù a Roma, e stanno ancora provando per vedere di giungere a risultati più soddisfacenti.

D: STENO,CHE RICORDI TI VENGONO IN MENTE DAI PRIMI PASSI DELLA CONVENZIONE DI MONZA ? RIFARESTI TUTTI GLI SFORZI E I SACRIFICI CHE VI HANNO CONDOTTO FIN QUI ?

R: Dal primo all'ultimo! Rifarei tutto ciò che ho fatto,certo non posso dimenticare gli anni che vanno dall'81 all'83, ricchi di eventi eccitanti in cui c'era partecipazione, bello il clima di festa con voglia di stare insieme, di divertirsi e sfogarsi senza pensare a cazzate. In ogni modo è bene non avere troppa nostalgia per il passato, importante è sempre il futuro, presenza di spirito, impegno per tenere in vita quello che si è conquistato a caro prezzo. Questo ha valore, ricordiamocelo!!!!

DEDICATO AI NABAT E ALLA MEMORIA DI TIZIANO ANSALDI

THE STORY OF OI!

Di Garry Johnson

SKA TO OI!

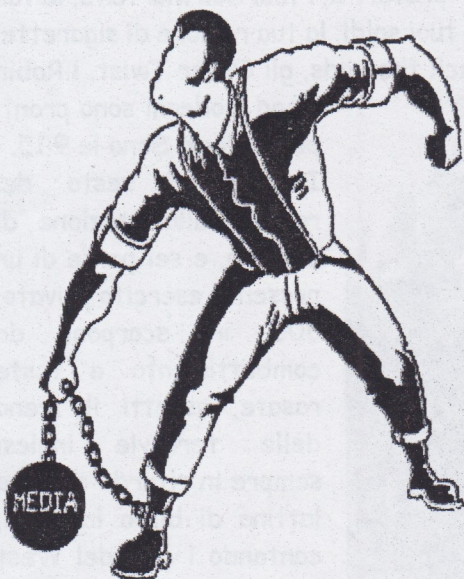
Da quel che mi è stato detto da quelli che erano veri skins nei primi tempi, la musica che ballavano e ascoltavano era ska/reggae, ed il meglio di quella musica può ancora essere trovata sui primi Tighten Up album, prodotti dall'etichetta Trojan (che esiste tuttora e continua ad essere molto popolare tra gli skins). Allora i cantanti preferiti erano nomi come Judge Dread, Desmond Dekker, Prince Buster, Pioneers, Upsetters & Dave & Ansel Collins, che incisero hits come Israelities, Double Barrel, Long Shot Kick The Bullet, Al Capone, Skinhead Moonstomp, Barbwire, 54-56 Was My Number, Reggae In My Reggae. I posti dove veniva suonato questo tipo di musica per gli skins, con il loro abbigliamento serale fatto di "Tonic Suits" scarpe Brogues e Ben Sherman, erano sale da ballo come "Della Mecca" , "Tiffany", e per gli skins più giovani il club giovanile del quartiere.

TROJAN

Quasi tutta la musica era suonata da musicisti di colore, eccetto per Judge Dread, un grosso bianco ex-buttafuori di un locale di Soho. Dopo di lui viene un gruppo bianco che si richiamava apertamente agli skins, gli "Slade". Ma il gruppo che veramente esplose nello Skin Revival furono gli Sham 69, guidati da Jimmy Pursey, che ebbero un grande seguito tra i tifosi di calcio. In cima alle ideali classifiche skins c'erano anche gli Angelic Upstarts e i Cockney Rejects, che per un periodo ebbero un seguito tra gli skins cosi grande da porre le basi dell'Oi! e da attrarre Punx ed Herberts.

Gli skinheads stavano nuovamente uscendo di scena quando esplosero i gruppi della Two-Tone come Madness, The Specials, di nuovo Judge Dread, The Beat, e gli skin ritornarono in campo, questa volta in compagnia di Mod, Rude Boys e di combinazioni dei vari stili. Questo ci porta all'Oi!, che e un mix di skinhead, punx, ex-mod, ex-rude boy e dio solo sa cos'altro, in altre parole musica della strada per herbert punkeggianti che avrebbe sollevato i ragazzi ovunque, musica per le periferie, ritmi e parole della vita d'ogni giorno, rabbia e ribellione, vestiti che ti fanno sentire qualcuno. Mettiti le tue Doc Marten's e ti sentirai un po' più grande, la prima volta che le indossi, tu non cammini, ti pavoneggi su e giù per le strade nel tuo crombie ti senti come Shepard nel film "Bronco Bullfrog" e, mentre i futuristi ti rammentano del mondo di plastica dove tutto è bello e pulito e falso, i cocktail di champagne e caviale, stile di vita di una elite decadente, l'Oi! è sulla vita reale, la giungla di cemento, il vecchio poliziotto essere disoccupati, ed è combattere ed essere orgogliosi della tua classe sociale e del tuo background, l'Oi! è come pie & mash, pinte di lager, è lo spirito aggressivo, è dove combattete insieme. L'Oi! è contro i politici perché sono tutti ugualmente **bugiardi e imbroglioni, ma noi sappiamo che i laburisti sono i veri traditori perché ci** hanno abbandonato, l'Oi! è rock'n'roll, calcio, birra, sesso, andare ai concerti, farsi una risata, combattere, è la nostra vita, il nostro show, il nostro mondo, è uno stile di vita.

SKINHEAD E MEDIA

Il movimento skinhead è stato attaccato da tutte le parti, ha preso più bastonate di qualsiasi altra cultura o moda sin da Charlie Manson, ha preso anche più cazzotti di quanti ne prese il punk dopo il colpo inflittogli dalla brigata capitanata da Mary Witehouse, sia dopo poche imprecazioni dei Sex Pistols in TV, perché almeno il punk ebbe la maggior parte della stampa musicale e l'ala sinistra dei media dalla sua parte, ma gli skinhead ed il movimento Oi! - con l'eccezione del "Sounds" e più recentemente di un discreto pezzo sul "Guardian" - è stato massacrato da tutti Fleet Street, dalla TV e dalla radio per qualche falsa notizia su saluti nazisti ed infiltrazioni dell'estrema destra, totalmente fuori dalla realtà perché la maggioranza degli skinhead e tutti i giovani in generale non vogliono avere a che fare con alcun politico di sinistra, destra o centro.

Una delle ragioni per cui la stampa è stata cosi ostile penso sia perché, a differenza del punk, l'Oi! è veramente un movimento proletario e questo spaventa l'establishment, i cosiddetti "autonominatisi giudici del buon gusto" e spaventa anche la radio, la TV ed il mondo della stampa musicale, a cui piace avere il controllo sulla moda e la musica, in altre parole i loro punti di vista e il loro modo di vedere la vita è giusto, dunque chiunque è in disaccordo è ignorato o riceve una cattiva stampa, chiedete a Tony Benn e ad Arthur Scargill, loro sanno cosa intendo

Lo status quo, blando, sulla via del controllo alla "Grande Fratello", si sente minacciato dal modo in cui gli skinhead vanno per la loro strada. Parlando di me stesso, non ho bisogno di nessun fottuto politico di alcun partito o tendenza borghese che mi dica come devo pensare, perché io so, come la maggioranza degli skinhead, tutto sulla vita dei disocuppati, male alloggiati e presi per il culo da tutte le autorità e so che le bombe nucleari sono sbagliate ma non devo indossare un simbolo della CND per provarlo, o un simbolo di Rock Against Racism per mostrare che sono contro il razzismo, perché io sostengo le due bands che hanno fatto di più per l'armonia razziale (The Specials e The Beat) di qualsiasi legge del governo o ministero per le relazioni razziali (che pagano grassi salari ai servi civili della classe borghese e non fanno assolutamente niente per i ragazzi, come costruire locali e cose del genere); anche il mio migliore amico è nero, un jamaicano, e siamo amici per la pelle sin dalla scuola elementare e spesso stavamo l'uno a casa dell'altro, quindi non ho bisogno di nessun fottuto simbolo o di manifestare con Peter Hain e i suoi amici per mostrare dove mi schiero, la mia coscienza è pulita.

Si, tutto quello che sto cercando di dire è di dare agli skinhead e al movimento Oi! un po' di tregua, una giusta opportunità, Fleet Street, TV, radio, tutti voi e la stampa musicale, se non vi piace la musica almeno andate a vedere i gruppi, non importa se non vi piace, non ci possono piacere a tutti le stesse cose, eh, e il partito laburista non dovrebbe attaccare gli skin tutte le volte, perché il più degli skin è del'ambiente della classe operaia e il laburismo si suppone sia classe operaia, no?!?

Vorrei ricordare infine agli skin: abbiamo molte più cose in comune con la classe operaia nera che con la classe borghese bianca.

BANK HOLIDAY MONDAY

È uno dei pochi giorni dell'anno in cui puoi evadere dalla giungla di cemento, dai paesaggi della prigione interna alla città. Si, è un'altra mattina di Bank Holiday Monday, e quando ti svegli ti senti come un condannato giunto alla fine di una lunga condanna, perché sai che questo è il tuo giorno, che stai per evadere da quella giungla reale che per il resto dell'anno è stata e continuerà ad essere la tua prigione, ti senti così bene che neanche ti preoccupi di sentire i postumi della sbornia della sera prima, o del take away di Mac Donald's che ti sei rovesciato addosso durante la tua passeggiata preferita la sera prima, perché oggi è il giorno che aspettavi, e che stavi programmando come una vera esercitazione militare per settimane, quindi salti giù dal letto e tutto inizia.

Ti accendi una sigaretta, metti su un disco della Tighten up per entrare nell'atmosfera, ti dai una lavata in fretta , ti scoli una lattina di birra, dai un morso in fretta al toast per colazione e poi è l'ora di incamminarsi, arrotoli i tuoi combat verdi, metti la tua Fred Perry preferita, i tuoi Doc Marten's, le tue bretelle da 1,5cm, il tuo bomber, e sei pronto per andare, prendi i tuoi soldi, la tua razione di sigarette, le tue gomme, e poi è una bussata alla porta, un po' di amici, i Jack the Lads, gli Oliver Twist, i Robin Hood moderni sono pronti per andare. Sono le 9.15. Incontri il resto dei ragazzi alla stazione di Barking, e sei parte di un possente esercito privato, 300 in scarponi da combattimento e teste rasate, aspetti il treno delle ferrovie inglesi sempre in ritardo con una lattina di birra in mano, cantando i cori del West Ham United, Si, siete i ragazzi del coro cockney, solo un po' stonati.

Sono le dieci, sei sul treno, Si, sei sulla strada, e ad ogni fermata salgono sempre più proletari e ragazzi di strada, scansi i turisti alla moda ed il cittadino in gita che stanno salendo, siete gli angeli dalle facce sporche del giorno che non doveva mai arrivare, le punte delle tue penne stanno lavorando oltre il dovuto, è libera espressione, siete poeti dei graffiti e lo sapete, altre due fermate e saremo lì.

Stazione di Southend e siamo arrivati saluti la festa di benvenuto, i ragazzi in blue con i loro cani che abbaiano, i reporter di Fleet Street ed i fotografi, la telecamera da "News a Tea" e "Ciao Mamma Sono In TV", e poi addosso al muro gambe larghe, poi vieni perquisito ed insultato, mi strigliano e mi tirano le bretelle, urlano il mio nome pizzicano le mie bretelle, un ora e stata persa nella loro dimostrazione di forza, ma la scena e prestabilita, vogliono il confronto, non gli piacciono stranieri nel loro territorio, o aver da lavorare nel giorno del Bank Holiday, quindi tireranno fuori la loro rabbia con me e te.

I pub sono aperti, puntiamo al più vicino, ma non ci serviranno, questa è discriminazione, quindi prendi il più vecchio, il più sveglio ed il più alto per irrompere nel primo pub e prendere bottiglie a portar via lattine dal supermercato, optiamo per il lungomare e corriamo lungo la spiaggia, fissando i ted vecchi abbastanza da essere i nostri padri, penso siano intrappolati in uno spazio temporale, scommetto che hanno un televisore con lo schermo in bianco e nero e un bric a brac del 1950 a casa, lasciamo la spiaggia per provare il Kurzal, le slot machine, space invaders, scambi sguardi di intesa con le ragazze locali, la bella bionda e la sua amica messa bene, poi fai a cazzotti con un gruppo di rocker, poi con tutto questo va e vieni di scontri ti viene veramente fame e ti senti maledettamente assetato e alloro una lattina di birra, fish'n'chips, zucchero filato e maxi-hamburger per cena, Si, sappiamo che ce ne pentiremo quando

vomiteremo sulla spiaggia, ma che importa, verrà tutto lavato e portato indietro verso la Francia, inquinerà le loro spiagge, gli darà quello che meritano per averci guidato nel Mercato Comune Europeo.

Sono passate le quattro e sta diventando molto caldo, le telecamere vogliono un po' di azione per le prime news, una scazzottata in spiaggia, una rivolta in strada, i ragazzi in blu vogliono esercitarsi un po', vogliono un po' di ricreazione fisica, quindi ci aggreghiamo tutti, puntiamo lo stesso punto, via!

Le telecamere rotolano, skin e punk e greaser e ted e naturalmente la S.P.G , qualche piccolo tafferuglio, un po' di teste rotte, ma niente di che, solo qualche arresto, ma guarda i giornali di domani, la stampa pomperà tutto, e le nostre mamme e i nostri papà tornati a casa guarderanno le News, verrà detto dei casini sulla spiaggia, puoi immaginare i commenti, vedo i titoli "Torniamo alla Verga", "Servizio Nazionale".

Si , queste sono le frasi preferite degli ufficiali dell'esercito in pensione, gli amiconi della middle class e i politicanti, i profeti della morte, le stesse vecchie facce vengono ritirate fuori ogni volta che c'è qualche problema di qualsiasi genere, e loro amano questo, perché li fa sentire molto importanti, sono " la brigata appendili e frustali".

Sette in punto, i pub sono aperti, sogniamo un po' di animazione, quindi ci facciamo un paio di birre in fretta e ci dirigiamo alla discoteca locale, ma oh no, hai indovinato, è sempre la stessa storia: "solo i soci" i tipi come te non sono ammessi, mi fa veramente ridere, veniamo dalla fottuta Londra a trenta miglia di distanza, non da un altro pianeta, ma a loro sembriamo alieni, e lo rendono evidente con una telefonata al vecchio poliziotto, ed eccoli nelle loro scintillanti meatwagon e le luci delle macchine abbaglianti con le sirene spiegate, saltano fuori in tenuta da combattimento con le loro armi, manganelli robusti e mazze da cricket, sembra qualcosa uscito fuori da un film di Clint Eastwood, sarebbe un massacro sulla spiaggia, il primo spaghetti western di Southend, è una battaglia che non possiamo proprio vincere, nessuna contesa, non è di certo una battaglia imparziale, ma così va la vita; Oi you!

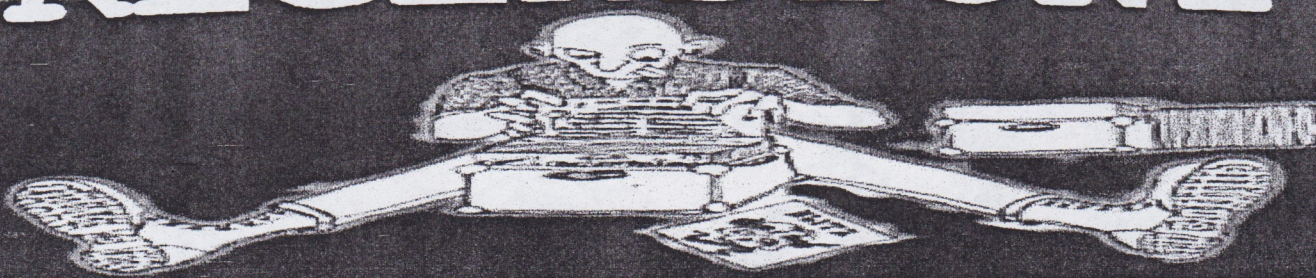
Dicono che hai 15 minuti per uscire dalla città, salta sul prossimo treno o cose del genere, loro hanno tutte le carte, hanno arrestato un po' di persone, e ognuno di loro è uno scalino più in alto sulla scala della promozione, perciò pensiamo che doveva andare così, e tanti saluti al "Churchill style".

Si, alla fine è stata una buona giornata, abbiamo cambiato aria, cielo aperto ed il sentirsi parte di qualcosa, il viaggio di ritorno è sempre una risata, canzoni di stadio e storie sulle nostre vite criminali, sulle nostre conquiste sessuali, sulle nostre scazzottate del sabato sera, Si, ci sono un paio di dozzine di ragazze "baciami in fretta" e un 200 teste rasate, ed ogni volta ci fermiamo ad un'altra stazione salutiamo i nuovi amici che scendono e scambiamo insulti amichevoli con tutti i pendolari ed i bigliettai, niente di pesante, stiamo solo giocando,

scherzi amichevoli, un po' di risate, perché siamo skin e herbert, non animali.
Il treno si ferma alla stazione di Barking, hai scambiato numeri di telefono e baciato le ragazze che hai conosciuto, vi mettete d'accordo per vedervi nei giorni seguenti, cosa che non fai mai ma che devi dire.
Ora è buio, e siamo a casa, sul nostro territorio, appena in tempo per prendere le ultime ordinazioni nel solito pub, ancora qualche birra prima dell'orario di chiusura, per raccontare agli amici che non sono venuti che grande giornata si sono persi, esagerare giusto un pochino sugli arrestati, le ubriacature, le scazzottate sulla spiaggia.
Il pub chiude e devi andare a casa, ma non vuoi, allora gironzoli, vai al "chip shop", chiacchieri all'angolo, ma alla fine ti devi salutare, ti metti d'accordo per vederti domani al bar. Quando arrivi a casa ti deprimi, l'ascensore non funziona, c'è una cosa della giungla urbana, in una calda notte estiva, che ti butta giù più di ogni altra, quando entri a casa tua madre è a letto, tuo padre dorme davanti alla televisione, Si, niente è cambiato, la stessa routine, ti fai un toast, una tazza di tè, e vai nella tua stanza, ti sdrai nel tuo letto sperando che ogni giorno possa essere come questo, ma sai che non sarà così, spegni la luce, e sogni la ragazza carina con i capelli biondi e quello che te e lei potreste fare.

IL RITORNO DEGLI SKINHEAD

Come fantasmi dal passato, gli skinhead tornarono nelle strade verso la fine del '77, soprattutto a ruota degli Sham'69, dopo che il punk aveva imboccato la strada dei ribelli mid-class da week-end in periferia, trasformandosi da minaccia sociale a preda di gente come Tom Robinson, un hippy della mid-class liberal convinto che tagliandosi i capelli e simulando un accento cockney avrebbe potuto porsi come il nuovo portavoce dei ragazzi di strada. Ma questo Peter Hain del pop, prediletto dei finti punk, non poteva e non è riuscito a convincere i veri punk di strada, che avvertivano di non aver di fronte uno di loro, e quando si guardavano intorno per trovare qualcuno con cui identificarsi quella persona non era di certo Robinson, bensì Jimmy Pursey che con gli Sham '69, stava per far esplodere lo Skinhead Revival.
Da allora per il movimento skin è stato tutto un salire e scendere: dopo gli Sham '69 nacquero band come gli Angelic Upstarts e i Cockney Rejects, ma quando gli Sham '69 si spostarono verso il pop e Jimmy Pursey perse di vista la propia strada, gli skinhead cominciarono a decadere. A rivitalizzarli furono i gruppi della Two-Tone, gli Special e i Madness, i Beat e i Selecter, che mescolavano il primo ska degli album della Trojan e della Tighten up con il battito punk della vita metropolitana. Il risultato fu una nuova crescita degli skinhead: vecchi fan degli Sham '69, nuovi seguaci della Two Tone, ragazzi che formavano band e riportavano alle sue radici lo spirito del punk: rozzo, rumoroso, arrabbiato e veloce, con testi pesanti contro le istituzioni.
Questi nuovi gruppi rappresentarono il reparto d'assalto dello skinhead revival, band come The 4 Skins, The Last Resort e Infa Riot, e altre più nuove come The Business, Case and Conflict, tutte seguite non soltanto da skinhead ma anche con un grosso seguito punk. Tutti questi gruppi, oltre ad un altro centinaio, formarono il movimento Oi!, perché l'Oi! non è solo Londra e skinhead, e un fenomeno nazionale, è per gli skinhead, i punk, gli herbert, per chi vuole colpire duro,e non la versione annacquata ormai suonata della vecchia guardia, torni alle radici punk.
Oi! è la nuova faccia del punk, non importa cosa dicono i critici solo perché non è di moda. Ci sono più motivi di ribellarsi nel 1981 di quanti ce ne fossero nel 1976, perché abbiamo quasi 3 milioni di disoccupati, abbiamo il governo dei conservatori, Maggie Thatcher, la razione giornaliera di chiacchiere sul matrimonio Reale..............quindi non siamo fuori dal tempo, non viviamo nel passato, siamo il battito della strada, questa volta sul serio.

RECENSIONI

ANTIRUGGINE "Ci Siamo Anche N'oi!" CD

Dalla Sardegna arrivano gli Antiruggine con questo cd intitolato "Ci siamo anche noi!"........Punk-Oi! Bello veloce e melodico con testi che parlano di vita quotidiana,lotta di strada e divertimento ottimo anche il blocchetto all'interno del cd che racchiude tutti i testi e le foto della band.
Davvero un buon inizio!! Da sostenere!!!

X CONTATTI:
Anti_ruggine@hotmail.com
www.antiruggine.too.it

LOIKAEMIE " III " 2LP

Ritornano i tedeschi Loikaemie con un nuovo disco! Questa volta doppio!!! (1 disco da studio e l'altro live), il primo disco da studio e praticamente il loro nuovo album e le sonorità sono sempre le stesse dei lavori precedenti, oi! veloce e potente abbinato a una gran voce con testi in tedesco e inglese.
Da segnalare il pezzo "Good Night White Pride" dedicato a tutte quelle merde dei boneheads (e non solo) che si permettono ancora di definirsi skinhead!!!!
Bello anche il disco live che praticamente contiene tutti i loro pezzi migliori proposti dal vivo e con un ottima registrazione.......... Che dire di più, questo per me e uno dei migliori dischi che ho ascoltato negli ultimi tempi il resto fatelo voi......... correte a comprarlo!!!!!

DISCIPLINE "Saints & Sinners" LP

12 bombe di puro Oi ! Hardcore sound!!! Sempre ben suonato e cantato alla grande!!!!
Album che esce per l'etichetta tedesca Knock-out che ultimamente non sbaglia una produzione.Io ho la versione in vinile e ve la consglio vivamente....vinile colorato con poster+adesivo in regalo!!!
Non si smentiscono mai questi "ragazzacci" olandesi ogni volta che esce un loro nuovo disco confermano sempre più la loro validità!!!!!

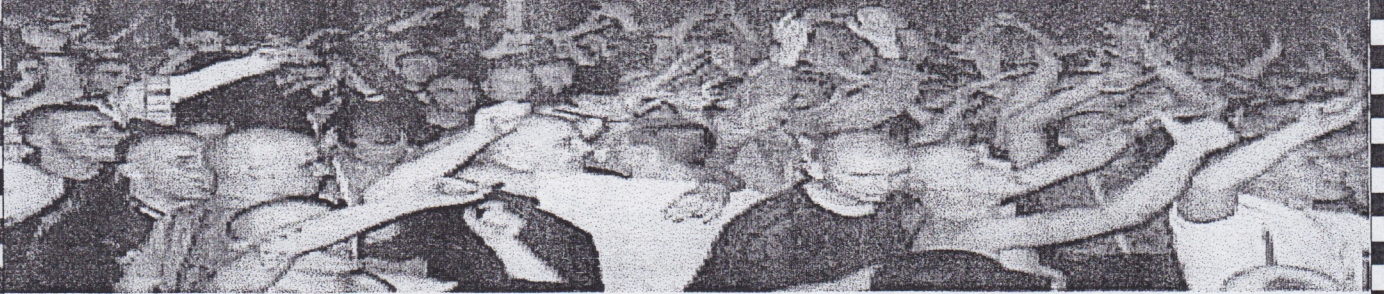
DEVILSKINS "Radio Zombie Rock" CD

Dopo innumerevoli singoli e pezzi sparsi su varie compilation esce il primo CD dei devilskins, prodotto dalla romana Oi!Strike, un nome una garanzia nel settore! 12 tracce di Oi! dai testi ben curati e stradaioli, con evidenti richiami agli anni ottanta (lo stesso titolo la dice tutta) e alle radici original dello stile skinhead, tra cui spicca una poesia del compianto Tiziano Ansaldi "Negro bianco" e 2 cover dei FUN! Lavoro senza grosse pretese, ma comunque ben riuscito...l'attitudine e la sincerità ci sono tutte!

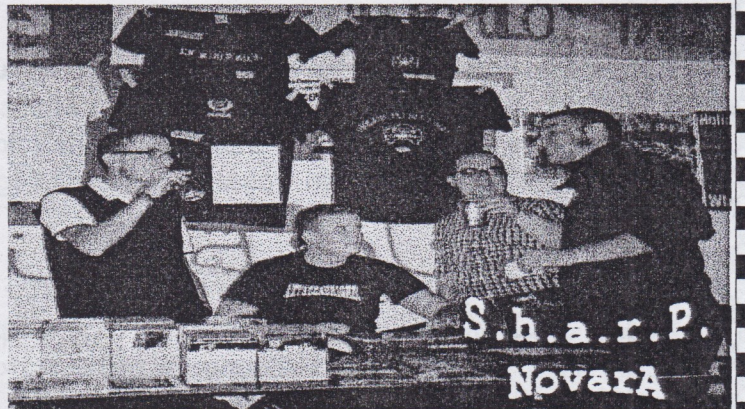
BRIGATA CANI DA BIRRA "Autoprodotto" CD

Ottimo cd autoprodotto di questa Oi!band di Milano, 10 pezzi di puro Oi! veloce, melodico e trascinante con voce bella potente.
Molto validi anche i testi che parlano di antifascismo, lotta nelle strade e divertimento. Davvero un bel cd questo dei Brigata Cani Da Birra che secondo me hanno tutte le carte in regola per diventare una delle Oi!band di punta della scena Oi! italiana!! Davvero validi!!!

........LA PACE TRA GLI OPPRESSI,LA GUERRA AGLI OPPRESSORI.........CHEERS MATE!!!

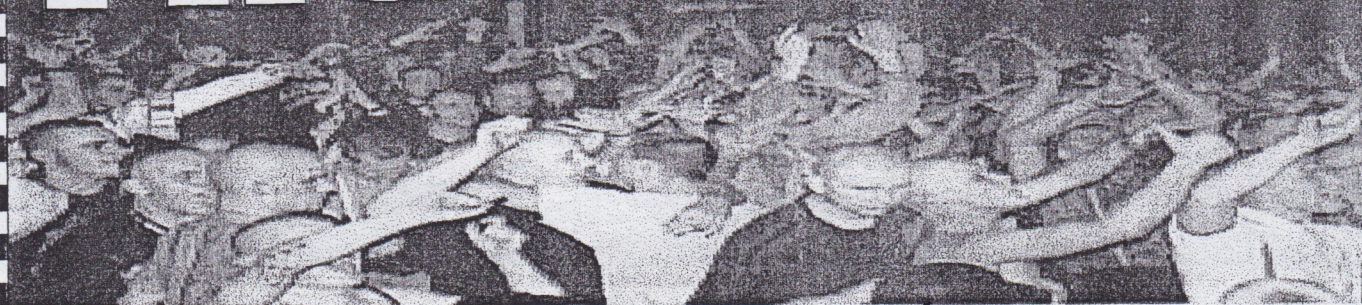
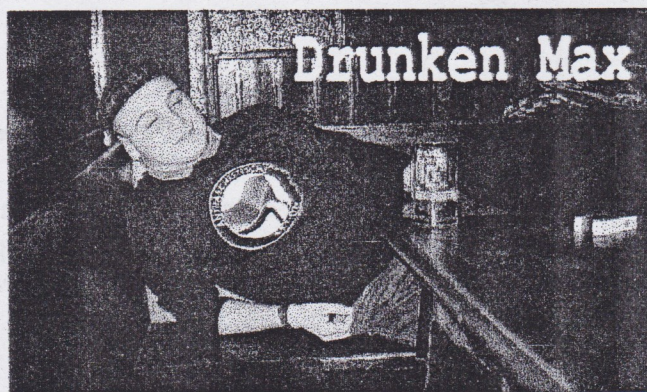
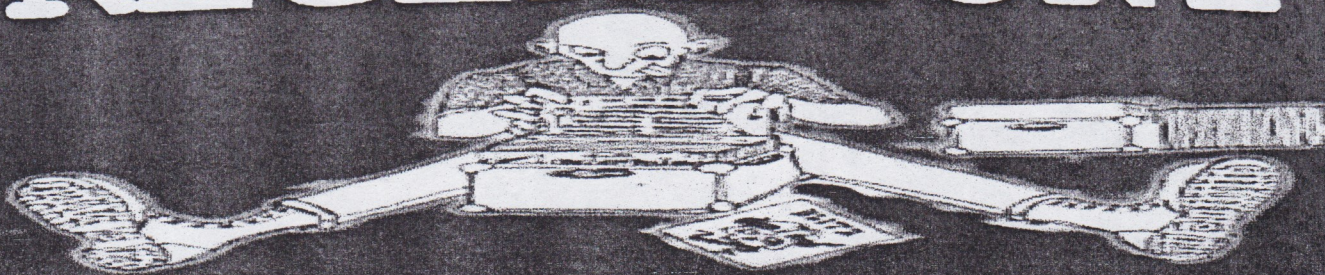
PHOTOBOOK

Real Life Crew
Fight & Fun

Enza , Vale , Hjordis

Maggie
Sergio
Elisa

S.h.a.r.P.
NovarA

Paco
Max

SKINHEADS
ANTIFASCISTI

PHOTOBOOK

Steo

THE DEADWALK! "Full Energy Shock" CD

1° Produzione per la Lambrusko Records nuova etichetta di Mantova che fa uscire questo cd dei Dead Walk di Cremona .
14 pezzi di Punk abbastanza veloce con parecchie influenze Hardcore,unica pecca i testi in inglese.
Un buon inizio,ottima anche la registrazione.

THE CLASS ASSASSINS "State Of Emergency" LP

I Class Assassins vengono da Toronto e si presentano con un buon StreetPunk veloce e melodico molto influenzato dal Rock'n'Roll.
12 pezzi uno meglio dell'altro,validi anche i testi molto impegnati nel sociale. Acquisto altamente consigliato soprattutto per gli amanti di questo genere.

J'AURAIS VOULU "Sans Trahir" CD

Nuova è validissima band della scena francese che ci presenta questo cd di ottimo Punk-Oi! molto ben suonato, validi i cori e le chitarre. I testi sono abbastanza politicizzati e impegnati sui problemi sociali, a tratti mi ricordano i Brigada Flores Magon infatti nei J'aurais Voulu non a caso suonano ben 3 membri della Brigada F.M. quindi fatevi un po' un idea........
Davvero un ottimo lavoro!!

NON SERVIUM "La Santa Famiglia" LP

Ritornano i Non Servium da Madrid con un nuovo album, prodotto e distribuito dall'etichetta Potencial Hardcore di Madrid.
11 bombe di puro Oi! core suonato e cantato alla grande, molto validi i testi incentrati su vita di strada e politica (di strada ovviamente...), era da tempo che non ascoltavo un album così bello infatti i Non Servium sono riusciti a fondere in modo eccellente musica, parole, orgoglio e tanta tanta rabbia come poche bands riescono a fare negli ultimi tempi. A mio avviso uno dei migliori album usciti negli ultimi tempi (è perché no negli ultimi anni!!).
In questo album non c'è un pezzo brutto, 11 songs una più bella dell'altra. Acquisto straconsigliato!!!!

RAZZAPPARTE "Servi O Ribelli" CD

Finalmente esce il cd dei Razzapparte di Viterbo, 12 pezzi di Punk-Oi! bello tirato con testi molto reali e inteliggenti. Il titolo di questo cd "Servi O Ribelli" prende il nome da un vecchio slogan della S.H.A.R.P. Italia. Molto bello anche il libretto e la grafica all'interno del cd, ottimi i disegni (fatti dal Crez dei Raptus) e in più ci sono anche tutti i testi (anche tradotti in inglese..) e foto della band.
"Razzapparte - cinque skins, punks, ed hardcore kids che dal '95 dicono la loro in quella che è poco più che una città dei morti (come tutte le altre del resto)...... E un'altra notte passa tra la rabbia, il dolore, il divertimento e la musica che amiamo....
Per chi è uscito da un gregge soltanto per aggregarsi a un altro, per chi era al nostro fianco e ci ha tradito, per chi invece ci conosce e ci vuole ancora bene, per Fabrizio e Roberto che non ci sono più..... "Servi O Ribelli" è per voi!!

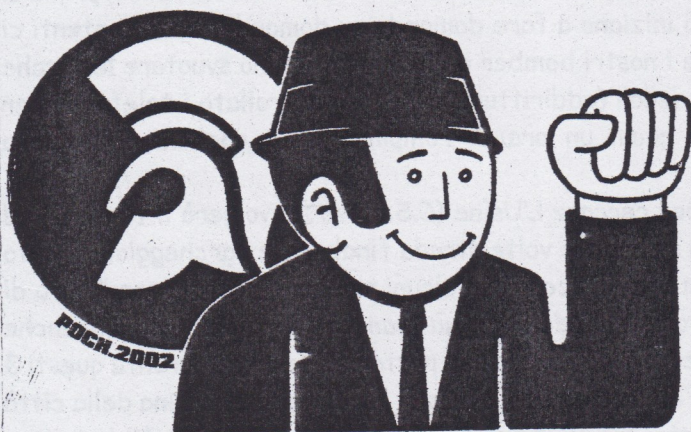
Ed anche quest'anno noi di Real Life visto la scaletta delle bands e l'importanza che riveste questo festival organizzato dai ragazzi (Rude Boys & Rude Girls Unity) di Ginevra non potevamo proprio mancare.

Quindi decidiamo di prenderci 2 giorni di ferie (Fanculo al fottuto lavoro!!) e partire di giovedì per poter così assistere a tutta la 3 giorni!! Partiamo di mattina presto praticamente in 3, io, Ida e Stefanino di Cesena, il viaggio scorre senza particolari intoppi ed intorno alle 13:00 già siamo alla frontiera di Ginevra, e giunti alla frontiera il primo benvenuto c'è lo danno 2 fottutissimi sbirri, prima ci chiedono i documenti e dove siamo diretti poi ci iniziano a fare domande su domande e non contenti ci fanno scendere dall'auto ed iniziano a perquisire i nostri bomber e gli zaini, ci fanno svuotare le tasche per poi andare verso l'auto e perquisire anche quella!! (addirittura ci hanno controllato i telefonini per vedere se erano rubati!!!) e finalmente dopo quasi un ora di rompimento di coglioni ci lasciano andare......FUCK OFF!!

Iniziamo a dirigerci verso il centro di Ginevra per cercare L'Usine (C.S. dove si svolgerà il festival) ed una volta giunti in città dopo aver sbagliato non so quante volte strada finalmente parcheggiamo l'auto fuori l'Usine. Entrati in questo gigantesco C.S. subito ci accolgono alcuni skins del posto e con l'aiuto di Stefanino che riesce a parlare in francese (visto che noi della lingua francese non né abbiamo neanche un idea...) ci facciamo dare qualche informazione su dove cercare un posto per dormire durante questi 3 giorni. I kids subito ci aiutano e ci indicano dove andare è addirittura ci regalano una cartina della città tracciandoci il percorso che dobbiamo fare!!! Purtroppo anche se l'aiuto dei kids e stato molto prezioso perdiamo un paio d'ore per cercare un ostello o albergo libero (e economico!!!), poi finalmente riusciamo a trovare un alberghetto vicino alla stazione e prenotiamo per 5 visto che il giorno dopo arriveranno altri 2 nostri amici. Trovato posto per dormire, mangiamo qualcosina e subito ritorniamo all'Usine , fuori già si vedono parecchi kids che parlano, bevono e aspettano di entrare, noi ci precipitiamo a fare l'abbonamento per la durata di tutto il festival (il costo era solo di 30 euro!!) e subito entriamo e il tempo di guardarsi un po' intorno ci accorgiamo che al piano superiore stanno suonando i **Devilskins** di Bellinzona che suonano un ottimo oi! veloce e melodico che riesce a trascinare e scaldare i kids presenti che subito si riversano sotto al palco. Era da parecchio tempo che non vedevo questa band dal vivo ma ho notato che oltre ad essere molto migliorati sotto il profilo musicale, l'entrata di Ivano (ex Asociale) alla voce ha sicuramente dato una marcia in più alla band.

Poi arriva l'ora dei francesi **Usual Suspects** che a mio avviso hanno letteralmente spaccato!!, infatti mi hanno davvero sbalordito in quanto a bravura e energia, merito anche di un cantante indemoniato (non stava fermo un attimo!!) , rifanno anche il pezzo "*Identite*" dei **Camera Silens** e poi salutano il pubblico con "*Gotta Go*" degli **Agnostic Front** con i kids totalmente in delirio ed il cantante che si lancia dal palco con tutto il microfono!! Davvero sorprendenti, per me gli **Usual Suspects** sono stati il gruppo rivelazione dell'intero festival. Decidiamo di andare a fare un giretto al piano di sotto dove diamo un occhiata alle prime distro e iniziamo a fare qualche acquisto, io e Ida facciamo un giretto fuori per prendere una boccata d'aria e visto che la temperatura non era delle migliori (faceva un freddo cane!!!) e quindi decidiamo subito di entrare, notiamo che al piano di sotto stanno suonando i **Ya Basta** Ska band francese, che io sinceramente ho seguito molto poco ma poi mi dirà Stefanino che erano veramente validi.

Decidiamo di andare a prendere da bere e poi subito salgo al piano superiore dove stanno per iniziare i **Charge 69**, band per la quale nutrivo parecchie aspettative ed infatti appena iniziano mi accorgo che la band è in forma smagliante. Fanno un gran concerto sfoggiando uno dietro l'altro tutti i loro pezzi migliori e sotto al palco si scatena una vera e propia bolgia. Davvero un gran concerto, a mio avviso si confermano sicuramente una delle migliori Punk band francesi!!!

Li seguono gli **Heros & Zeros** di Amsterdam, di loro già avevo sentito parlare e quindi approfitto e mi piombo sotto al palco per assistere meglio alla loro esibizione. Subito noto la presenza di un trombettista che riesce a dare un tocco di originalità al loro Oi! sostenuto e variegato anche la voce del cantante e molto particolare, svolgono un bel concerto con un buon seguito di kids sotto al palco che li sostengono. Davvero bravi e non la solita band scontata.....sicuramente sentiremo parlare di loro.

La stanchezza del viaggio e di tutto lo sbattimento inizia a farsi sentire e quindi decidiamo di andare a prenderci una piccola pausa in un bar vicino all'Usine, beviamo qualcosa e chiacchieramo un po' fra di noi, ritorniamo dopo una ventina di minuti circa per assistere all'ultima band della serata (Reazione).

Quando saliamo al piano superiore i Reazione stanno ancora provando gli strumenti, ma subito noto che la formazione in parte è cambiata, infatti Yanez per problemi è assente e viene sostituito da Riccardo e alla chitarra e batteria ci sono elementi nuovi. Iniziano il gig con *"Orgoglio Tatuato"* e continuano proponendo una dietro l'altra tutte le songs migliori del loro repertorio, visto che per Riccardo cimentarsi alla voce è la prima volta devo dire che se la cava abbastanza bene e anche il resto della band ha suonato alla grande. Anche la risposta dei kids e positiva sotto al palco, e noi ci uniamo a loro per cantare tutti i pezzi insieme alla band. I Reazione si confermano ancora una volta una delle migliori Oi! band italiane e mi ha fatto molto piacere vedere che sono molto seguiti anche all'estero.

Dopo i Reazione il tempo di qualche saluto e visto che la nostra stanchezza stava salendo a vertici stratosferici decidiamo di andarcene a dormire con la consapevolezza che ci attendono altri due giorni spettacolari.

VENERDI 17 OTTOBRE

Dopo il nostro tardo risveglio decidiamo di fare un giretto per la città e dopo un po' ci imbattiamo in un grande centro commerciale (di 5 piani!!) e lì prendiamo qualcosa da mangiare e qualche birra per la giornata, usciti ci arriva la telefonata di Marcello e Sara che ci informano che sono arrivati a Ginevra. Ci diamo appuntamento in una strada vicino al nostro albergo e dopo innumerevoli tentativi finalmente riusciamo ad incontrarci e tra saluti e abbracci andiamo verso in nostro albergo dove il tempo di riposare, mangiare qualcosa e stappare qualche birretta decidiamo che è giunta l'ora di avviarci verso il festival.

Una volta giunti fuori l'Usine aspettiamo Cello e la Sara che fanno i biglietti per le giornate di Venerdi e Sabato e entriamo tutti insieme, il posto e praticamente già pieno di Skins, Punks e gente varia, sul palco intanto stanno suonando i **Rude Pravo** di Bologna e decidiamo di andarli a seguire da sotto al palco, la band propone un ottimo Punk Rock veloce molto coinvolgente, bello il pezzo dedicato a Carlo Giuliani cantato dal chitarrista (che è niente poco di meno che Romano voce degli indimenticabili **Stab**), anche i kids presenti si dimostrano molto interessati e numerosi, poi la band saluta il pubblico con una cover dei **Ramones**...

Dopo il gig dei **Rude Pravo** si decide di fare un giretto e subito ci piombiamo a guardare i banchetti delle bands e le varie distro presenti (che erano veramente tante e soprattutto fornitissime!!), subito facciamo i primi acquisti.... Incominciamo a visitare un po' l'Usine e ci sbalordiamo di quanto sia immenso!! Visto che dovevano suonare gli **Oi'N'AST** ma poi non si sa per quale ragione hanno dato buca restiamo al piano di sotto a berci una birretta e io e Cello incontriamo Enrico dei **Los Fastidios** con il quale scambiamo qualche parola, poi si va a fare un altro giro al piano superiore dove ci sono altre distro e compriamo altro materiale (alla fine siamo tornati a casa con molti dischi e con le tasche praticamente vuote...vero Cello?!?), poi io, la mia sorellina e Stefanino andiamo verso l'auto per portare dischi e materiale vario appena comprato, sulla via del ritorno incontriamo una skingirl di Barcellona che ci chiede informazioni di dove sia l'Usine e visto che stiamo andando là facciamo la strada insieme, mi sbalordisco quando mi dice che conosce molto bene la scena italiana.... Appena entrati ci accorgiamo che stanno iniziando a suonare i catalani **Opciò K-95**, subito ci lanciamo sotto al palco dove ci aspettano Cello e la Sara in prima linea, la band inizia e sforna uno dietro l'altro un pezzo più bello dell'altro *"Mai Morirem"*, *"Oi! Per Catalunya"*, e tante altre poi il cantante prende una bandiera con su una celtica e la straccia in due parti è attaccano con il pezzo *"Skinhead Only Red"* i kids vanno praticamente in delirio!!! Rifanno anche due cover *"Zu Altrapartu"* dei **Kartatu** e *"Chaos"* dei **4 Skins**, che dire, gli **Opciò K-95** dal vivo sono una bomba!!

Segue la **Brigada Flores Magon**, il tempo di accordare gli strumenti e il piano di sotto si riempie di kids che non aspettano altro che vedere la band. Attaccano è subito ci propongono *"Banlieue Rouge"*, *"Porc En Bleu"*, la bellissima *"Cont-inente Olivado"*, *"Pour Ma Classe"* dove tutti i kids cantano a squarciagola il ritornello (Pour ma classe, Par Ma Classe, Avec Classe, Guerre De Classe!!.), *"Partisans"* dove Enrico dei **Los Fastidios** sale sul palco e canta il ritornello assieme al cantante, *"R.A.S.H"* dedicata a tutti gli skins presenti, *"Heros Et Martyrs"* dove Mathieu (voce) la dedica alla memoria di Dax (R.I.P) e alla R.A.S.H Italia facendo segno verso di noi sotto al palco DA PAURA!!! Poi terminano con *"Salut Le Copains"*, un concerto che i presenti non dimenticheranno così facilmente la **Brigada Flores Magan** dal vivo (è non solo!) è il massimo!!!

Dopo questo stupendo gig la Real Life Crew presente si riversa tutta al bancone per prendere da bere e brindare insieme,dopo un pò alcuni di noi salgono al piano superiore dove stanno suonando i **Filaments** dall'Inghilterra , hanno un sound streetpunk abbastanza tirato con influenze ska, ma non do particolari giudizi perché li ho seguiti poco.........

Ritorniamo al piano di sotto dove sul palco salgono **i Klasse Kriminale** capeggiati da un Balestrino in piena forma, subito noto che la formazione è nuovamente cambiata (hanno sostituito basso e Batteria...). La band attacca e ci propone un po' tutti i loro classici privilegiando i pezzi dei loro ultimi album, i kids sotto al palco sono numerosi e pogano e cantano insieme ad un Balestrino totalmente indemoniato che urla, balla e si dimena sul palco. Poi balestrino invita Olaf degli **Stage Bottles** a

a cantare *"If The Kids Are United"* dei grandi **Sham 69** ed il piano di sotto dell'Usine diventa un gran coro.....

Dopo il gig dei **Klasse Kriminale** finisce anche quest'altra bellissima giornata, e noi stanchissimi ritorniamo in albergo.

SABATO 18 OTTOBRE

Dopo un meritato riposo il tempo di prepararci è siamo di nuovo in strada! Questa volta per cercare qualcosa da mettere sotto ai denti, ritroviamo il "nostro" bel centro commerciale e così compriamo panini e birre e ci rechiamo in una specie di parchetto lì vicino a gustarci il nostro pranzo.......

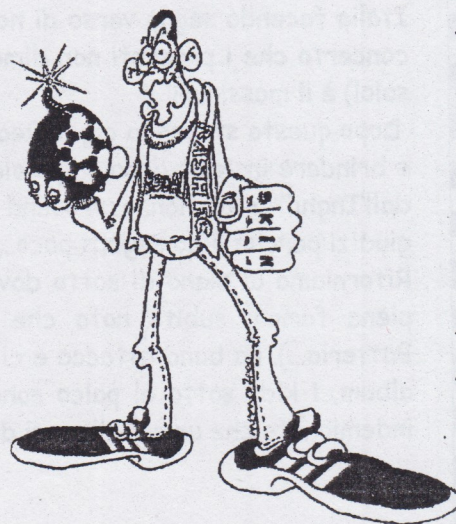
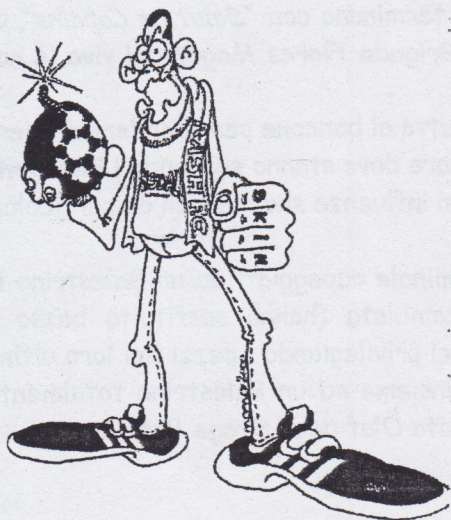
Decidiamo di andare abbastanza presto all'Usine, quindi prendiamo l'auto e verso le 16:00 parcheggiamo vicino al C.S poi andiamo a berci un paio di birre nel bar vicino. Entrati nel bar subito ci imbattiamo in facce note già in avanzato stato alcolico come Olaf degli **Stage Bottles**, il cantante dei **Blaggers** (che arrivato ad un certo punto si addormenta sul bancone...), membri degli **Skint** insieme a Skins, Punks e kids vari che bevono e ridono insieme e tra una birra e l'altra lo stereo di questo bar ci delizia con musica Punk, Oi! e Ska da paura!! noi non volevamo piu andarcene!!!!

Dopo qualche birra decidiamo che è arrivata l'ora di entrare e gustarci i concerti di questa ultima giornata, il posto e praticamente pieno di kids, (non so quanta gente ci sarà stata in questi 3 giorni ma vi posso assicurare che era veramente tanta!!) subito iniziamo a fare la spola tra bancone e distribuzioni varie.

Intorno alle 18:00 al piano superiore iniziano a prendere posizione gli Irlandesi **Runnin'Riot** che ci propongono un validissimo Oi! che subito coinvolge i kids. Davvero bravi, a mio avviso sono una delle migliori Oi! bands in circolazione e dal vivo sono veramente spettacolari!!!

Intorno alle 21:00 iniziano a suonare i **Blood Or Whiskey** dall'Irlanda, di cui noto tra le fila della band il bassista degli **Skint** che anche in questa band suona il basso. Iniziano a suonare è sfornano un punk abbastanza veloce influenzato dal folk che sinceramente non convince più di tanto, ma resto lo stesso, e seguo praticamente tutta la loro esibizione. Seguono i **No Respect** dalla Germania che ho seguito poco (eravamo al bancone a bere...) e visto che il genere non è dei miei preferiti non do particolari giudizi in merito......

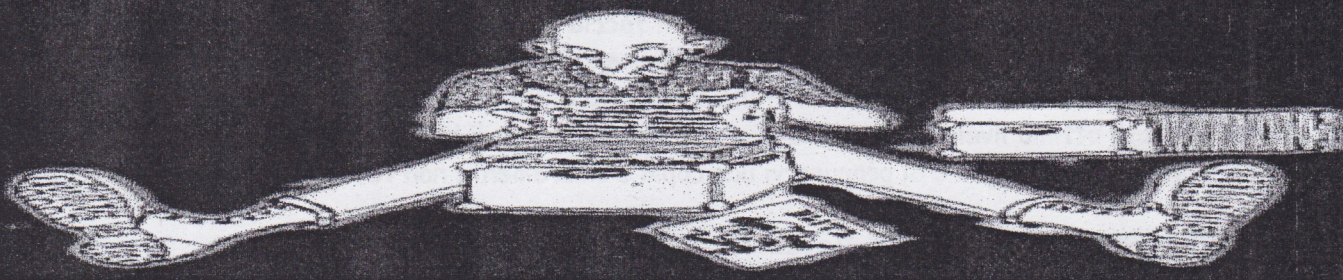
Arriva il turno dei **Porters**, Oi! - Folk band dalla Germania che tra le fila vede un membro dei **4 Promille** e Olaf degli **Stage Bottles** (ma Olaf in quante cazzo di bands suona?!?), iniziano a suonare proponendoci un mix di Oi! e di Irish Folk davvero ben suonato e coinvolgente. I **Porters** sono stati una delle Bands "rivelazione" di questo festival e lo hanno dimostrato i kids che anche se non conoscevano i pezzi della band li hanno seguiti e sostenuti per tutta la durata del loro gig. Una band da tenere d'occhio assolutamente!!!

Chiudono questo indimenticabile festival gli **Skint** di Dublino che si fanno un po' aspettare ma appena salgono sul palco e iniziano a suonare spaccano nel vero senso della parola!! Il loro sound e bello potente, Oi! compatto e veloce con alla voce un Barry in piena forma, i kids subito si esaltano e sotto al palco si scatena un gran pogo e tutti cantano a gran voce i pezzi

della band. Gli **Skint** eseguono un bellissimo concerto e soprattutto dal vivo sono da paura!!
Scendiamo al piano di sotto e ci accorgiamo che la **Banda Bassotti** sta ancora suonando e approfittiamo per gustarci gli ultimi pezzi della band, poi anche la **Banda Bassotti** saluta i kids e così si chiude questo 4° festival antifascista ed antirazzista di Ginevra.........
Che aggiungere.......... Sono stati 3 giorni bellissimi che difficilmente dimenticheremo basati tutti sulla musica, l'Antifascismo, l'Antirazzismo e l'Anticapitalismo ideali cari a noi, e che porteremo sempre avanti, soprattutto e stato un festival con ottime bands e tanti kids che erano lì per supportare le propie idee e sostenere chi si è sbattuto per organizzare questo 4° festival. un saluto in particolare và alla **Real Life Crew** presente; ai kids di **Rude Boys & Rude Girls Unity** per l'organizzazione di questo raduno; ai **Red Skins** di Limoges (grazie per le Fanzines e gli adesivi!!); a Matthieu,Julien e Jeremya della **Brigada Flores Magon**; a tutti gli **Skinheads, Punks e Real Kids** presenti, accorsi un po' da tutta Europa e soprattutto a tutti quei kids con cui abbiamo bevuto, parlato e cantato sotto al palco!!!!

NELLE STRADE LE RADICI !!!

NELLE STRADE LA RIVOLTA !!!

Paco.

RECENSIONI

FRONTKICK "Guitars And Crime" CD
Dopo l'ottimo mini-cd "Street Punk Rebels" finalmente esce il lavoro su lunga distanza dei Frontkick. Purtroppo la formazione e un po' cambiata infatti il cantante Victor Bisonte ha lasciato la band (sembra sia tornato in Spagna..) è l'ha sostituito Marti che adesso e alla chitarra e voce, un po' la mancanza del vecchio cantante in questo disco si sente infatti la voce adesso è molto più melodica e meno grezza. Ma niente paura perché questo "Guitars And Crime" anche se rispetto al loro album precedente è meno grezzo e diretto risulta comunque un ottimo lavoro, infatti questo cd contiene ben 17 songs di Street Punk melodico e veloce cantato e suonato con sincerità e la giusta attitudine.

BITCH BOYS "More Hits Than You've Expected !" CD
Altra valida band dalla Germania (precisamente da Stuttgart...). 17 pezzi di Oi!Punk bello veloce e stradaiolo sia nella voce che nelle musica, validi anche i testi tutti cantati in inglese, ottimo il libretto all'interno del cd con "quasi" tutti i testi e foto della band.
Cd prodotto dall'etichetta francese Combat Rock che ultimamente sta facendo uscire produzioni a raffica e tutte di ottimo livello!!
Davvero bravi questi Bitch Boys. Consigliato a Skins & Punks!!
"Play At Full Volume And Drink A Lot"

RUIDOSOS "Ditelo Col Fuoco" DEMO CD
Nuova band Punk - Oi! Dal Salento questi kids mi hanno davvero impressionato positivamente con l'uscita di questo „Ditelo Col Fuoco".In questo Demo - Cd autoprodotto i Ruidosos ci propongono 9 validissimi pezzi di Punk - Oi! qualcuno con influenze Ska suonati e registrati abbastanza bene, ottimi e molto reali i testi scritti con orgoglio e rabbia.....davvero un ottimo inizio!!!

Il consiglio è di procurarvi questo Demo perché questa band merita veramente e soprattutto i Ruidosos con questo Cd ci danno la conferma che anche al sud i kids vogliono dire la loro e lo dimostrano le ottime realtà e bands che stanno iniziando ad emergere e farsi conoscere.....
On The Streets Again!! X CONTATTI: CONTROBERTO@TISCALINET.IT

A/V "Come Cani Arrabbiati" 7"

Bello questo 7 pollici che vede in "azione 4 bands provenienti da varie parti d'Italia.
Sul lato A iniziano i Rebelde da Forlì con "Solo I Cani" ottimo Hardcore con influenze Oi!, li seguono i Gozzilla & Le Tre Bambine Coi Baffi da Latina con la bellissima "Fatti Una Bevuta..... Il Vaticano Brucia" pezzo Punk - Oi! bello veloce e diretto contro il vaticano e i suoi servi, questa band e davvero spettacolare a mio avviso la migliore presente su questo singolo.........
Nel lato B troviamo gli Youngang da Torino con "Cresciuto In Fretta" validissimo pezzo Oi!, ogni volta che ascolto qualcosa di nuovo di questa band mi accorgo che migliorano sempre più!! Davvero bravi.
Chiudono il lato B i Bone Machine da Latina con "Siamo La Banda Che Suona Le Tue Ossa" un buon pezzo di puro rock'n'roll divertente e melodico.
Valida anche la grafica e la confezione con tutti i testi e i contatti delle bands. Acquisto consigliatissimo!!!!!!!!

KAOS URBANO "No Hay Vuelta Atras" CD

I Kaos Urbano vengono da Madrid è ci sbattono in faccia 11 songs di Oi! veloce con ottimi cori e voce bella grezza, validi anche i testi molto Working Class e stradaioli.
Quest'album è prodotto dall'etichetta Potencial Hardcore di Madrid che ultimamente sta producendo bands tutte di ottimo livello. Questa band a mio avviso spacca di brutto, io ho faticato a toglierli dal mio lettore, il mio consiglio è di procurarvi uan copia e sicuramente non ve ne pentirete!!!!!

STOMPER 98 "Jetzt Erst Recht!" CD

Nuovo album per i tedeschi (di Gottingen) Stomper 98, questo "Jetzt Erst Recht!" è stato prodotto come il loro disco precedente dall'etichetta austriaca DSS.
Il loro sound non è cambiato, Oi! cantato e suonato veramente alla grande con l'aggiunta del sax che rende questa band di 6 skinheads abbastanza originale. 11 pezzi uno meglio dell'altro dal sound veloce e diretto con testi tutti cantati in tedesco (unica pecca per chi come mè non conosce la lingua...).
Validissima la grafica di questo disco con tutte le foto della band e i test,i è inoltre la confezione del cd e in versione cartonata .
Gli Stomper 98 a mio avviso sono una delle più valide Oi! bands del panorama tedesco e con l'uscita di questo non fanno altro che confermarcelo.

CHEERS TO:

Markino, Max e tutta la Real Life Crew ;Maggie di Cesena(My Skingirl!!! Grazie di Tutto!!); Marcello di Correggio & Sara di Ravenna; Ivan e tutta la Brigata di Correggio; Eleonora di Parma; Ivan , Mattia, Matteo & Balordi Parma; Michele di Poviglio; Luca, Alle,Gigi & Rudy di Scandiano; Lollo, Tego, Silvio & C.S. Aquarius Reggio Emilia; Stefanino, Giada & Mingo di Cesena; Jimmy & Scontro Cesena; Fabio, Kiara, Alberto, Johnny & Brigata Alcolica Bologna; Steno & Laida Bologna Band; Mete di Modena; Tommy & Sandrina di Ascoli; Dishonour Squad, Diana & Alessia di Sulmona; Tutte le ragazze di Skingirls Revolt; Sonia Skingirl Israele; Valentina di Torino; Andrea Asti Skinhead;Bollito Crew!!; Piero d'Alessandria; A tutti gli Skinheads di Torino, Giuà, Steo, Marcello, Daniele e tutti i kids della S.h.a.r.p. Torino; Banda del Rione, Scontro, & Youngang di Torino; Luca di Biella; Luca, Gianmaria, Michele & Collettivo Skins & Punks Pordenone;Mattia, S.h.a.r.p. Rovereto, & Trojan Warriors; Luca & Rabbia Trento; Roberta & Emanuele di Udine; Michela & Cristina di Trieste; Enza di Asti; Vitello & Brigata Cani da Birra Milano; Chiaretta, Fil, Nik, Angelo, Alex e tutti i kids della R.a.s.h. Milano!!; Filetto di Civitanova Marche & Chiara Di Cesena; Eleonora di Lucca; Lorenzo & Antiruggine Sardegna; Fabrizio & Generacion Rebelde; Enrico & Rebelde Di Forlì; Franz di Civitanova Marche; Elena & Alessandra di Varese; Sara di Bellinzona; Il Sergio di Milano; Silvia di Forlì; Cacia, Rove & Natural Born Drinkers Suzzara; Spappo & Vuoti Persi Suzzara; Adele, Simone & Attaccabrighe Firenze; Fio,Bitter, La Poldo & T.N.T. Perugina; Paolone & Taffy di Genova; Crez & Stefy di Mestre; Trojan Legion Nord Est, Raptus e Marghera Rasata & Crestata;; Flavio e Razzapparte di Viterbo; Luca Cunt & ex-Feccia Rossa; Andrea & Cristina Punk Roma; Federico, Vladimir, Fava, Alberto e Sally Brown Army Roma; Gigio, Cristian, Anfibio Records & S.h.a.r.p. Cremona; C.S. Dordoni Cremona; Marcellone, Valentina & C.s Cavalcavia Novara; Stuppune, Damiano, Mattia & S.h.a.r.p. Novara; Marco & Klasse Kriminale; Ivano & Cervelli Stanki; Renato di Salerno; Mathieu,Julien,Jeremia e Brigada Flores Magon; Red Skins Limoges; Barricata zine & R.a.s.h. Parigi; Gallo & Manao Tupapau Tattoo Studio Modena; Betty, Riccardo, Janez & Reazione; Saverio & Woptime Torino; Emanuele & Lambrusco Records Mantova; Elisa di Magenta; Hagen und Zamy von Munchen (Lowen Fans Gegen Rechts!!); Onnie und Lars aus Kiel-Hamburg; Liam and London Skins; A tutte le sez. R.A.S.H. e S.H.A.R.P. a tutti quelli che ci siamo dimenticati e a tutte le persone che si sbattono per sostenere la nostra scena!!!

PER INVIO MATERIALE, OPINIONI, CRITICHE:

REAL_LIFE@LIBERO.IT